

SETTIMANA POLITICA

Strumentalismi sfortunati

L'agenda pre-elettorale democristiana si è pressoché esaurita. Con l'assemblea nazionale che si concluderà domenica prossima a Roma, il senatore Fanfani avrà portato a termine quel particolarissimo pericolo che lo ha condotto, prima a Sorrento, poi a Chianciano, a San Salvo d'Abruzzo e a Stresa, con l'intermezzo della manifestazione di Cassino del 25 aprile. Quasi tutte le carte della campagna dc per il 15 giugno sono state quindi giocate, in un modo o nell'altro. E' però molto arduo scoprire qualche accento di novità o di freschezza in quanto il segretario del partito dc ha condotto, di persona, alle platee ben delineate di questa serie di pre-assemblee: l'allusione pre-organistica democristiana è servita, semmai, a verificare ancora una volta in quale modo si articolano in ogni campo un discorso politico che mira alla rottura tra le forze a base popolare, e che non nasconde del resto le nostalgie per un passato lontano — come quello degli anni cinquanta — che però scioccò ritenere di poter resuscitare con un semplice sforzo di volontà, per il fatto che sono radicalmente mutate le condizioni obiettive (non c'è oggi la guerra fredda, e non c'è, d'altra parte, quella profonda spaccatura che allora si era prodotta tra i lavoratori italiani).

Se si volesse tracciare un primo bilancio dell'impostazione della campagna elettorale fanfaniana, è fuori di dubbio che dovremmo metterci in cima alla lista lo sbandieramento strumentale, a fini interni, di certi avvenimenti internazionali. Ebbene, si tratta di un bilancio ben magro. La segreteria dc non ha certamente nessuna ragione di rallegrarsi del risultato delle elezioni portoghesi, né tantomeno, del rapido svoglimento della situazione vietnamita e del completo di quella svolta storica che tra i suoi molteplici effetti ha avuto anche quello di cogliere di contropiede chi, con tanta avventatezza, aveva cercato di usare i toni del vittimismo, o addirittura del giustificazionismo nei confronti del fantoccio Thieu, pur di rinfocolare a polemica anticomunista.

In questo, Fanfani è stato molto sfortunato. Ma non si è trattato certamente di una sfortunata casualità, dal momento che egli stesso, si era scelto le « cause » sulle quali giocare la propria campagna elettorale in perfetta armonia con gli obiettivi politici che si era proposto. Anche in questi risvolti internazionali della campagna elettorale fanfaniana è possibile cogliere una sfaccettatura di quello « spirito di perseveranza negli errori integralisti » che la sinistra dc (Galloni, Donat Cattin) ha denunciato nell'ultimo convegno di Napoli.

Sul piano della politica interna, la segreteria dc si è illustrata, come sappiamo, tentando nuovamente di mettere sullo stesso piano, con incredibile equazione, il suo « antifascismo » e il suo « anticommunismo », e rivelando nella sostanza una grave ambiguità nei confronti della profferta degli Achille Lauro e degli Almirante proprio quando è più pressante l'esigenza di chiarezza e di coerenza nella lotta contro il neo-fascismo. La stessa ambivalenza si esprime riguardo ai problemi della prospettiva della dopo-elezioni: il segretario della Dc è rimasto, in questo campo, legato a una formula che nei fatti ricalca quella della « centralità »;

egli continua a parlare, infatti, di un non meglio precisato « incontro tra le forze democratiche », facendo intendere che una conversione neo-centrista può rintracciarsi nei suoi calcoli (Ivo Butini, il suo fedele studioso e interprete in Toscana, ha reso esplicito questo desiderio, lanciando un appello che ha avuto un'eco soltanto tra i solitari liberali fiorentini). Infine, è venuto il richiamo alla CISL su di una questione delicata e complessa come quella del « caso Scalla ».

Come già nel corso del referendum dello scorso anno, Fanfani tende a coprire l'intera area della campagna elettorale dc: cerca di identificarsi con tutto il partito. Il convegno napoletano delle sinistre dc e le differenziazioni che hanno contraddistinto la posizione dei dorotei (con la recente intervista di Rumor) hanno confermato che se questo è l'intento fanfaniano, nel partito stanno serpeggiando invece posizioni, stati d'animo e inquietudini di ben altro tipo.

Anche Moro, con il discorso di Foggia, ha sentito la necessità non solo di difendere il governo dalle incursioni strumentali della segreteria dc, la quale cerca di salvarsi accusando altri delle conseguenze degli aspetti di un malgoverno trentennale, ma anche di distinguersi. Il presidente del Consiglio ha riconosciuto l'esigenza di un più vigoroso « no » al fascismo, dal quale debbono discendere « comportamenti conformi » per le forze politiche e per gli organi dello Stato, i quali sono chiamati a una « non pigra » applicazione delle leggi.

L'on. Moro ha detto che ai suoi occhi risulta « inapplicabile e assurdo » il rigo arguto fascista, a tre colori dalla Liberazione. Ma su questo vi sarebbe molto da discutere, poiché sappiamo che le trame eversive una spiegazione ce l'hanno. E sappiamo anche che essa deve essere anzitutto ricercata nella linea che ha seguito la Dc, e nell'orientamento che per troppi anni è stato dato alla « macchina » statale. Chi dunque sente il bisogno di una coerenza, deve anche fare l'autocritica, ammettendo questa verità elementare.

Il quadro complessivo è dunque allarmante e questa situazione è denunciata come ulteriore sintomo di un disegno politico più generale che tende a colpire proprio il sistema delle autonomie attraverso lo svuotamento non solo delle loro tradizionali prerogative istituzionali ma, ora soprattutto, dei compiti più impegnativi che, in base a nuove norme prontamente congelate, esse sono chiamate a svolgere nel quadro di una gestione democratica di essenziali servizi civili. Quanto sta accadendo, è peggio, quel che non accede nel complesso settore della riforma sanitaria, della radicale eliminazione dei carrozzoni mutualistici, della liquidazione di decine di migliaia di enti inutili e della riorganizzazione del sistema assistenziale, rappresenta un fenomeno molto grave almeno sotto tre profili strettamente connessi:

1. quello del costo economico, sempre più alto e sempre più ingiustificato, di un sistema marcialmente assistenziale e ospedaliero all'industria del potere e del clientelismo dc;

2. quello del costo sociale, anch'esso sempre più alto e intollerabile per decine di migliaia di cittadini ai quali è negato non solo il diritto alla salute ma spesso anche solo il diritto alle cure;

3. quello del costo politico della conservazione di un apparato profondamente inquinato e inquinante che è di per sé ostacolo ai dispiegarsi di un processo di rinnovamento e di democratica gestione dei servizi sociali in chiave moderna e funzionale.

La breve inchiesta che avviamo oggi vuole appunto documentare la portata di questi costi e gli effetti della loro eliminazione.



Ivo Butini - Nostalgia del centro-destra

egli continua a parlare, infatti, di un non meglio precisato « incontro tra le forze democratiche », facendo intendere che una conversione neo-centrista può rintracciarsi nei suoi calcoli (Ivo Butini, il suo fedele studioso e interprete in Toscana, ha reso esplicito questo desiderio, lanciando un appello che ha avuto un'eco soltanto tra i solitari liberali fiorentini). Infine, è venuto il richiamo alla CISL su di una questione delicata e complessa come quella del « caso Scalla ».

Come già nel corso del referendum dello scorso anno, Fanfani tende a coprire l'intera area della campagna elettorale dc: cerca di identificarsi con tutto il partito. Il convegno napoletano delle sinistre dc e le differenziazioni che hanno contraddistinto la posizione dei dorotei (con la recente intervista di Rumor) hanno confermato che se questo è l'intento fanfaniano, nel partito stanno serpeggiando invece posizioni, stati d'animo e inquietudini di ben altro tipo.

Anche Moro, con il discorso di Foggia, ha sentito la necessità non solo di difendere il governo dalle incursioni strumentali della segreteria dc, la quale cerca di salvarsi accusando altri delle conseguenze degli aspetti di un malgoverno trentennale, ma anche di distinguersi. Il presidente del Consiglio ha riconosciuto l'esigenza di un più vigoroso « no » al fascismo, dal quale debbono discendere « comportamenti conformi » per le forze politiche e per gli organi dello Stato, i quali sono chiamati a una « non pigra » applicazione delle leggi.

L'on. Moro ha detto che ai suoi occhi risulta « inapplicabile e assurdo » il rigo arguto fascista, a tre colori dalla Liberazione. Ma su questo vi sarebbe molto da discutere, poiché sappiamo che le trame eversive una spiegazione ce l'hanno. E sappiamo anche che essa deve essere anzitutto ricercata nella linea che ha seguito la Dc, e nell'orientamento che per troppi anni è stato dato alla « macchina » statale. Chi dunque sente il bisogno di una coerenza, deve anche fare l'autocritica, ammettendo questa verità elementare.

Candiano Falaschi



Ivo Butini - Nostalgia del centro-destra

Longo, Parri e Sereni insigniti nel corso della cerimonia di ieri alla Scala

Esponenti del CLN e del CVL cittadini onorari di Milano

Il riconoscimento « per gli alti meriti acquisiti nella vittoriosa lotta di liberazione » conferito anche ad altri dirigenti della lotta antifascista - Il messaggio del presidente della Repubblica - Oggi la sfilata di partigiani, fanfanisti e popolo

Ora Fanfani vuol «distinguere» tra partito dc e governo

Il segretario della Dc Fanfani si affanna, in ogni suo discorso, a marcare la « distinzione » fra il partito democristiano e i vari governi che da decenni si succedono in Italia. Egli evidentemente si rende conto dell'indignazione popolare per il modo come è stato malgovernato il paese, e cerca di salvare la faccia.

TROPPO COMODO! E' LA D.C. CHE DA QUASI TRENT'ANNI HA INTERROTTAMENTE LA DIREZIONE DI TUTTI I GOVERNI E LA RESPONSABILITA' DI TUTTI I PRINCIPALI MINISTERI.

Fanfani stesso è stato quasi sempre, salvo brevi intervalli, o presidente del Consiglio, o ministro, o segretario della Dc, e talora tutte queste cose insieme.

INOLTRE LA D.C. HA SEMPRE MANTENUTO E MANTIENE UNA PRESA FERREA SULLE POSIZIONI DI SOTTOGOVERNO, SUGLI ENTI PUBBLICI, SULLE AZIENDE DI STATO, SULLE BANCHE, SULLA RAI-TV.

E' dunque alla politica svolta dalla Dc e dai suoi dirigenti che risale la responsabilità diretta della cattiva gestione dello Stato, con tutte le conseguenze di disordine, ingiustizia, inefficienza, corruzione, difficoltà economiche per i lavoratori e per le masse. E ora Fanfani e i capi dc promettono per domani quello che non hanno voluto o saputo fare per trenta anni!

MA GLI ELETTORI NON SONO DEI BAMBINI

due terzi del fabbisogno minimo, al giro di boa del primo quadrimestre sono stati erogati agli ospedali appena 435 miliardi, cioè meno della metà di quanto sarebbe dovuto per un terzo dell'anno.

Inutile dire della drammaticità della situazione che ne è derivata per l'assoluto stato di incoerenza in cui operano gli ospedali. Tanto più che tutti sanno come, per eragare queste ridottissime anticipazioni, il Tesoro sta ricorrendo a nuovi e necessari investimenti, ma ad una serie di trucchi contabili e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i motivi. Così, ad esempio, stando in attesa di essere stimate, in base al « decreto » del 1970, a mettere in moto i meccanismi della riforma sanitaria (e non quindi di appalti e di prestiti arbitrari su altri stanziamenti e, peggio, su imposizioni fiscali restrittive per tutti i